

# Premiazioni a ritmo incalzante quindi l'annuncio sul Baff 2017

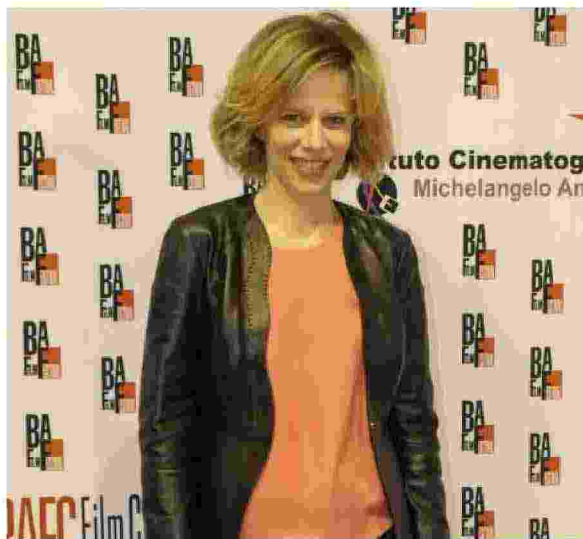
**RED CARPET** Munari: l'edizione numero XV si terrà dal 6 al 13 maggio

**BUSTO ARSIZIO** - Red carpet veloce, premiazioni a tempo di record. Aleggias un'aria strana sul finale di questo Baff 2016. Sembra quasi che gli organizzatori abbiano fretta di terminare. Sul palco l'unico, breve, discorso lo fa il presidente **Alessandro Munari** e annuncia le date dell'edizione XV nel 2017: dal 6 al 13 maggio. Come a dire: basta beghe politiche, noi ci saremo. Che il Comune ci sostenga oppure no.

La presenza di Fabio De Luigi e di altri beniamini di fiction Tv faceva pensare a un bagno di folla, soprattutto di giovanissimi. Invece la città appare distratta. Il teatro Sociale ha molte poltrone vuote. La gente si troverà, poi, in piazza, per la risottata conclusiva.

Si comincia con il direttore artistico **Steve Della Casa** e la madrina (poco "parlante") **Matilde Gioli**. Emozionata e impacciata. Si mostra il videoclip di *A ta l'ho di talò*, composta da **Ginetta Grilli**, e altre immagini riassumono gli eventi della settimana.

**Luigi Mascheroni** consegna il premio *Il Giornale* a **Paolo Calabresi**, attore non protagonista in *La corrispondenza* di **Giuseppe Tornatore**, che vorrebbe «scavalcare le sedie come Benigni agli Oscar». «Sono orgoglioso di ricevere un premio in una città a così alta densità di cinema - dice



**Sonia Bergamasco, premio come migliore attrice**

- Ci sono sale e gente appassionata, è importante. Ringrazio Tornatore per l'opportunità di un ruolo piccolo ma densissimo, in cui ha messo tutta la sua poesia». Miglior attrice non protagonista è **Giulia Bevilacqua**, per *Tiramisù*: riceve la targa dal regista **Edoardo Gubino**, di casa a Busto, e fa in tempo a ringraziare «per un ruolo tanto lontano da me».

Più spazio viene dato alla Film Commission Torino Piemonte, che Della Casa ben conosce per averla presieduta in passato. **Andrea W. Castellanza** consegna il premio tecnico a **Paolo Tenna** e **Paolo Damilano**, elogiati per «intraprendenza e professionalità nella ri-

cerca di risorse private».

**Gigio Alberti** (nel cast de *Il capitale umano* con la Gioli) riceve un premio speciale per *Assolo* di **Laura Morante**. E rivela che «lei era un fascio di nervi mentre girava, ci ha precisato che il film era scritto in quella maniera perché venissero dette quelle parole, quindi niente improvvisazioni».

La «carriera poliedrica» vale un premio a **Ninni Bruschetta** che rimarca la «velocità di premiazione» e si dice sorpreso «da questa città in cui nasce e cresce il cinema». Publitalia '80, con **Nicola Conti**, premia **Vincio Marchioni**, come miglior attore, a teatro per *La gatta sul tetto che scotta* e in Tv per *Luisa Ra-*

*nieri*. Si augura di essere «buon esempio per chi frequenta l'Isma» e ringrazia per «la possibilità di stare insieme a colleghi che stimano in un modo incredibile».

Migliore attrice, capace di alternare ruoli impegnati e di commedia, è **Sonia Bergamasco**. Ogni attore è accompagnato dalla colonna sonora del film di riferimento e a lei tocca *La prima repubblica*, di **Checco Zalone** in *Quo vado*. «Sono contenta di ritornare a Busto - dice - Questo festival ha una bellissima storia e sono felice di essere in un teatro a ricevere il premio con amici e compagni di lavoro». A **Fabio De Luigi** va il Premio Intermarket per l'opera prima *Tiramisù*. «Bravo Steve - esordisce - una regia straordinaria, non posso dire altrettanto della mia. Il premio è totalmente immeritato ma grazie lo stesso, non ho mai vinto in vita mia e mi hai rovinato il curriculum... In realtà sono felice, è stato un anno molto complicato. I registi soffrono e cercano di dare tutto a chi ha la bontà di fare film con loro. Busto mi piace, grazie davvero!».

Munari lancia il Baff 2017 «se tutte le condizioni saranno favorevoli» e chiama sul palco lo staff, da **Paola Poli** a tutti i collaboratori. Poi in piazza, veloci, il ri-

A.G.